

LA NUOVA NASCITA

Numeri 6:24-26 "L'Eterno ti benedica e ti custodisca! L'Eterno faccia risplendere il suo volto su di te e ti sia propizio! L'Eterno rivolga il suo volto su di te e ti dia la pace!".

LA CONDIZIONE DELLA NATURA UMANA

La condizione dell'uomo prima della sua conversione a Cristo è rivelata da Gesù stesso all'apostolo Paolo:

At 26:9-18 Quanto a me, in verità pensai di dover lavorare attivamente contro il nome di Gesù il Nazareno. Questo infatti feci a Gerusalemme; e avendone ricevuta l'autorizzazione dai capi dei sacerdoti, io rinchiusi nelle prigioni molti santi; e, quand'erano messi a morte, io davo il mio voto. E spesso, in tutte le sinagoghe, punendoli, li costringevo a bestemmiare; e, infuriato oltremodo contro di loro, li perseguitavo fin nelle città straniere. Mentre mi dedicavo a queste cose e andavo a Damasco con l'autorità e l'incarico da parte dei capi dei sacerdoti, a mezzogiorno vidi per strada, o re, una luce dal cielo, più splendente del sole, la quale sfolgorò intorno a me e ai miei compagni di viaggio. Tutti noi cademmo a terra, e io udii una voce che mi disse in lingua ebraica: "Saulo, Saulo, perché mi perseguiti? Ti è duro ricalcitare contro il pungolo". Io dissi: "Chi sei, Signore?" E il Signore rispose: "Io sono Gesù, che tu perseguiti. Ma alzati, e sta in piedi perché per questo ti sono apparso: per farti ministro e testimone delle cose che hai viste, e di quelle per le quali ti apparirò ancora, liberandoti da questo popolo e dalle nazioni, alle quali io ti mando per aprire loro gli occhi, affinché si convertano dalle tenebre alla luce e dal potere di Satana a Dio, e ricevano, per la fede in me, il perdono dei peccati e la loro parte di eredità tra i santificati".

2 Co 4:3-4 Se il nostro vangelo è ancora velato, è velato per quelli che sono sulla via della perdizione, per gli increduli, ai quali il dio di questo mondo ha accecato le menti, affinché non risplenda loro la luce del vangelo della gloria di Cristo, che è l'immagine di Dio.

1 Gv 5:18-19 Noi sappiamo che chiunque è nato da Dio non persiste nel peccare; ma colui che nacque da Dio lo protegge, e il maligno non lo tocca. Noi sappiamo che siamo da Dio, e che tutto il mondo giace sotto il potere del maligno.

Rm 1:28 Siccome non si sono curati di conoscere Dio, Dio li ha abbandonati

in balia della loro mente perversa sì che facessero ciò che è sconveniente; ricolmi di ogni ingiustizia, malvagità, cupidigia, malizia; pieni d'invidia, di omicidio, di contesa, di frode, di malignità; calunniatori, maldicenti, abominevoli a Dio, insolenti, superbi, vanagloriosi, ingegnosi nel male, ribelli ai genitori, insensati, sleali, senza affetti naturali, spietati.

Ef 2:1-2 Dio ha vivificato anche voi, voi che eravate morti nelle vostre colpe e nei vostri peccati, ai quali un tempo vi abbandonaste seguendo l'andazzo di questo mondo, seguendo il principe della potenza dell'aria, di quello spirito che opera oggi negli uomini ribelli.

At 10:38: ... la storia di Gesù di Nazaret; come Dio lo ha unto di Spirito Santo e di potenza; e com'egli è andato dappertutto facendo del bene e guarendo tutti quelli che erano sotto il potere del diavolo, perché Dio era con lui.

LA NUOVA NASCITA SPIRITUALE

Cosa significa conversione, nuova nascita, nuova creatura o salvezza? Ce lo spiega Gesù!

Gv 3:1-10 C'era tra i farisei un uomo chiamato Nicodemo, uno dei capi dei Giudei. Egli venne di notte da Gesù, e gli disse: «Rabbì, noi sappiamo che tu sei un dottore venuto da Dio; perché nessuno può fare questi miracoli che tu fai, se Dio non è con lui». Gesù gli rispose: «In verità, in verità ti dico che se uno non è nato di nuovo non può vedere il regno di Dio». Nicodemo gli disse: «Come può un uomo nascere quando è già vecchio? Può egli entrare una seconda volta nel grembo di sua madre e nascere?» Gesù rispose: «In verità, in verità ti dico che se uno non è nato d'acqua (Parola di Dio, ravvedimento, battesimo in acqua per immersione) (purificazione 1 Pt 1:22; Ef 5:25-26) e di Spirito (Parola di Dio, fede in Gesù Cristo, battesimo dello Spirito Santo) (santificazione Eb 10:10; 1 Co 6:11;) non può entrare nel regno di Dio. Quello che è nato dalla carne, è carne; e quello che è nato dallo Spirito, è spirito. Non ti meravigliare se ti ho detto: "Bisogna che nasciate di nuovo". Il vento soffia dove vuole, e tu ne odi il rumore, ma non sai né da dove viene né dove va; così è di chiunque è nato dallo Spirito». Nicodemo replicò e gli disse: «Come possono avvenire queste cose?» Gesù gli rispose: «Tu sei maestro d'Israele e non sai queste cose?

2 Co 5:17 Se dunque uno è in Cristo, egli è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate: ecco, sono diventate nuove.

La nuova nascita o salvezza dell'anima è un dono di Dio, non è per i nostri

meriti, e ci permette in spirito di uscire da questo mondo di tenebre ed entrare nel Suo glorioso Regno, e si ottiene attraverso: il ravvedimento, il battesimo in acqua, la fede in Gesù Cristo e il battesimo dello Spirito Santo.

Ef 2:8-9 Infatti è per grazia che siete stati salvati, mediante la fede; e ciò non viene da voi; è il dono di Dio. Non è in virtù di opere affinché nessuno se ne vanti.

Gv 3:16 Perché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo unigenito Figlio, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna. Infatti Dio non ha mandato suo Figlio nel mondo per giudicare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. Chi crede in lui non è giudicato; chi non crede è già giudicato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio.

Per la salvezza dell'anima o conversione a Cristo, Dio concede tre doni:

- 1 - Dono del ravvedimento
- 2 - Dono della fede in Gesù Cristo
- 3 - Dono dello Spirito Santo

Questi tre doni li possiamo verificare in queste Scritture:

Il ravvedimento è un dono di Dio che ci porta a pentirci, confessare i nostri peccati, abbandonarli definitivamente, chiudere con il passato restituendo il maltolto, riconciliando i rapporti con il perdono e iniziare un nuovo cammino di santificazione come insegnato da Gesù Cristo.

2 Tm 2:24-26 Il servo del Signore non deve litigare, ma deve essere mite con tutti, capace di insegnare, paziente. Deve istruire con mansuetudine gli oppositori nella speranza che Dio conceda loro di ravvedersi per riconoscere la verità, in modo che, rientrati in sé stessi, escano dal laccio del diavolo, che li aveva presi prigionieri perché facessero la sua volontà.

At 11:18 ... Dio dunque ha concesso il ravvedimento anche agli stranieri affinché abbiano la vita.

1 Gv 1:8-9 Se diciamo di essere senza peccato, inganniamo noi stessi, e la verità non è in noi. Se confessiamo i nostri peccati, egli è fedele e giusto da perdonarci i peccati e purificarci da ogni iniquità.

La fede è un dono di Dio che Dio concede inizialmente per la salvezza, ma che accresce durante il cammino cristiano per conoscerLo di più e per servirLo secondo la Sua volontà.

Ef 2:8-9 Infatti è per grazia che siete stati salvati, mediante la fede; e ciò non viene da voi; è il dono di Dio.

Eb 12:2 fissando lo sguardo su Gesù, colui che crea la fede e la rende perfetta. Per la gioia che gli era posta dinanzi egli sopportò la croce, disprezzando l'infamia, e si è seduto alla destra del trono di Dio.

Rm 10:17 Così la fede viene da ciò che si ascolta, e ciò che si ascolta viene dalla parola di Cristo.

Rm 10:9 perché, se con la bocca avrai confessato Gesù come Signore e avrai creduto con il cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato.

Alcuni insegnano delle false dottrine dicendo che la salvezza si ha solo per fede o ancora peggio dichiarando una semplice preghiera chiamata "la preghiera del peccatore" senza la necessità del ravvedimento o del battesimo in acqua facendo riferimento a questi versetti:

Rm 10:13 Infatti chiunque avrà invocato il nome del Signore sarà salvato.

At 2:21 E avverrà che chiunque avrà invocato il nome del Signore sarà salvato.

Questi versetti citati sia dall'apostolo Paolo che dall'apostolo Pietro, non hanno il significato del come ottenere la salvezza nel senso che basta solo la confessione come descritto in (Rm 10:10) ma gli apostoli stavano semplicemente rivelando a quelli che li ascoltavano che la salvezza era disponibile per tutti gli uomini, infatti l'apostolo Paolo al verso precedente (Rm 10:12) specifica sia giudeo che greco. Durante la Pentecoste, è scritto che quelli che li udivano, li udivano parlare nella propria lingua, (At 2:7-8) infatti ogni anno per la Pasqua andavano al tempio di Gerusalemme ebrei di ogni nazionalità e l'apostolo Pietro nel suo discorso citava il versetto del profeta Gioele (Gl 2:28:32), riguardo allo Spirito Santo che sarebbe stato sparso su ogni carne e quando quegli uomini furono compunti nel cuore dissero che dobbiamo fare per ricevere la salvezza? L'apostolo Pietro rispose: «Ravvedetevi e ciascuno di voi sia battezzato nel nome di Gesù Cristo (in acqua per immersione come Gesù), per il perdono dei vostri peccati, e voi riceverete il dono dello Spirito Santo. (per fede il battesimo dello Spirito Santo) (At 2:38)

Possiamo vedere qual'è il vero significato di quei due versetti "chiunque avrà invocato il nome del Signore sarà salvato" dalla conversione dell'apostolo Paolo:

At 22:16 (Anania gli disse) E ora, perché indugi (Saulo)? Alzati, sii battezzato e lavato dei tuoi peccati, invocando il suo nome. (Gesù Cristo)

Qui Saulo invocò il nome del Signore Gesù durante il battesimo in acqua e subito dopo fu battezzato nello Spirito Santo. Vero è che ci sono casi

particolari in cui un ammalato grave non può fare il battesimo oppure quando si è in punto di morte come il ladrone sulla croce, (Lc 23:43) in questi casi eccezionali basterà la fede per essere salvati.

Il battesimo in acqua è un comandamento dato dal Signore (un nostro passo di fede e ubbidienza 1 Pt 1:21)

Mt 28:18-20 Poi Gesù si avvicinò e parlò loro dicendo: «Ogni potestà mi è stata data in cielo e sulla terra. Andate dunque, e fate discepoli di tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro di osservare tutte le cose che io vi ho comandato. Or ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine dell'età presente. Amen».

Mt 3:16 Gesù, appena fu battezzato, salì fuori dall'acqua; ed ecco i cieli si aprirono ed egli vide lo Spirito di Dio scendere come una colomba e venire su di lui.

Il battesimo dello Spirito Santo è un dono di Dio (da chiedere in preghiera)

At 2:38-39 ... Pietro a loro: «Ravvedetevi e ciascuno di voi sia battezzato nel nome di Gesù Cristo, per il perdono dei vostri peccati, e voi riceverete il dono dello Spirito Santo. Perché per voi è la promessa, per i vostri figli, e per tutti quelli che sono lontani, per quanti il Signore, nostro Dio, ne chiamerà...

Lc 11:13 ... il Padre celeste donerà lo Spirito Santo a coloro che glielo chiedono!

At 10:44-46 Mentre Pietro parlava così, lo Spirito Santo scese su tutti quelli che ascoltavano la Parola. E tutti i credenti circoncisi, che erano venuti con Pietro, si meravigliarono che il dono dello Spirito Santo fosse dato anche agli stranieri, perché li udivano parlare in altre lingue e glorificare Dio.

At 5:32 ... lo Spirito Santo, che Dio ha dato a quelli che gli ubbidiscono.

Mt 3:11 (Giovanni disse) Io vi battezzo con acqua, in vista del ravvedimento; ma colui che viene dopo di me è più forte di me, e io non sono degno di portargli i calzari; egli vi battezzerà con lo Spirito Santo e con il fuoco.

At 1:4-5 (Gesù) Trovandosi con essi, ordinò loro di non allontanarsi da Gerusalemme, ma di attendere l'attuazione della promessa del Padre, «la quale», egli disse, «avete udita da me. Perché Giovanni battezzò sì con acqua, ma voi sarete battezzati in Spirito Santo fra non molti giorni».

At 2:1 Quando il giorno della Pentecoste giunse, tutti erano insieme nello stesso luogo. Improvvisamente si fece dal cielo un suono come di vento impetuoso che soffia, e riempì tutta la casa dov'essi erano seduti.

Apparvero loro delle lingue come di fuoco che si dividevano e se ne posò una su ciascuno di loro. Tutti furono riempiti di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, come lo Spirito dava loro di esprimersi.

Completato il processo di conversione si entra a far parte del corpo di Cristo, la chiesa di Gesù Cristo, la famiglia di Dio sulla terra e nel regno di Dio nei luoghi celesti.

Ef 1:22-23 Ogni cosa egli ha posta sotto i suoi piedi e (Gesù) lo ha dato per capo supremo alla chiesa, che è il corpo di lui.

Cl 1:18 Egli (Gesù Cristo) è il capo del corpo, cioè della chiesa; è lui il principio, il primogenito dai morti, affinché in ogni cosa abbia il primato.

Come per il corpo individuale di Gesù, Dio ha formato il corpo di Cristo cioè la chiesa, unito nello spirito, nell'anima e nel corpo a Lui come fosse un solo uomo.

Corpo: 1 Co 12:13,27-28 Infatti noi tutti siamo stati battezzati in un unico Spirito (battesimo dello Spirito Santo) per formare un unico corpo, Giudei e Greci, schiavi e liberi; e tutti siamo stati abbeverati di un solo Spirito. Ora voi siete il corpo di Cristo e membra di esso, ciascuno per parte sua. E Dio ha posto nella chiesa ...

Ef 4:4 Vi è un unico corpo e un unico Spirito...

Rm 12:5 ... noi, che siamo molti, siamo un solo corpo in Cristo, e, individualmente, siamo membra l'uno dell'altro.

Rm 6:3-4 O ignorate forse che tutti noi, che siamo stati battezzati in Cristo Gesù, (battesimo dello Spirito Santo) siamo stati battezzati nella sua morte? Siamo dunque stati sepolti con lui mediante il battesimo nella sua morte, affinché, come Cristo è stato risuscitato dai morti mediante la gloria del Padre, così anche noi camminassimo in novità di vita.

Anima: At 4:32 La moltitudine di quelli che avevano creduto era d'un sol cuore e di un'anima sola.

Spirito: 1 Co 6:17 ... chi si unisce al Signore è uno spirito solo con lui.

Infatti tutti quelli che hanno ricevuto il battesimo dello Spirito Santo e sono entrati a far parte del corpo di Cristo, la chiesa di Gesù Cristo, vengono etichettati dall'apostolo Paolo con queste definizioni: In Gesù, in Cristo Gesù, in Gesù Cristo, in Cristo, in Lui, in Colui, nel Signore.

Ti 3:5-6 egli ci ha salvati non per opere giuste da noi compiute, ma per la sua misericordia, mediante il bagno della rigenerazione (battesimo dello Spirito Santo) e del rinnovamento dello Spirito Santo, (santificazione) che egli ha sparso abbondantemente su di noi per mezzo di Cristo Gesù, nostro

Salvatore.

Pt 1:23 ... **siete stati rigenerati non da seme corruttibile, ma incorruttibile, cioè mediante la parola vivente e permanente di Dio**

Cl 1:13-14 **Dio ci ha liberati dal potere delle tenebre e ci ha trasportati nel regno del suo amato Figlio. In lui abbiamo la redenzione, il perdono dei peccati.**

Una premessa: Solo coloro che ricevono il battesimo dello Spirito Santo entrano a far parte del corpo di Cristo che è la chiesa di Gesù Cristo.

Mt 16:18 **E anch'io (Gesù) ti dico: tu sei Pietro, e su questa pietra (Parola rivelata) edificherò la mia chiesa, e le porte dell'Ades non la potranno vincere.**

Mr 16:16-18 (Gesù risorto disse ai suoi discepoli) **Chi avrà creduto e sarà stato battezzato** (qui il riferimento è il battesimo dello Spirito Santo perché nei versi successivi indica quale sarà il segno che si è ricevuto lo Spirito Santo, cioè il parlare in lingue) **sarà salvato**; **ma chi non avrà creduto sarà condannato. Questi sono i segni che accompagneranno coloro che avranno creduto: nel nome mio scacceranno i demòni; parleranno in lingue nuove; prenderanno in mano dei serpenti; anche se berranno qualche veleno, non ne avranno alcun male; imporranno le mani agli ammalati ed essi guariranno.**

Un esempio di nuova nascita o conversione completa che dà il diritto di diventare figli di Dio e far parte del corpo di Cristo cioè la Sua chiesa:

At 19:1-7 **Mentre Apollo era a Corinto, Paolo, dopo aver attraversato le regioni superiori del paese, giunse a Efeso; e vi trovò alcuni discepoli, (credenti) ai quali disse: «Riceveste lo Spirito Santo quando credeste?» (avevano creduto in Gesù Cristo) Gli risposero: «Non abbiamo neppure sentito dire che ci sia lo Spirito Santo». Egli disse loro: «Con quale battesimo siete dunque stati battezzati?» Essi risposero: «Con il battesimo di Giovanni». (si erano ravveduti dei loro peccati) Paolo disse: «Giovanni battezzò con il battesimo di ravvedimento, dicendo al popolo di credere in colui che veniva dopo di lui, cioè, in Gesù». Udito questo, **furono battezzati nel nome del Signore Gesù**; (battesimo in acqua per immersione, atto di ubbidienza per ricevere il perdono dei loro peccati attraverso il sangue di Gesù Cristo in modo spirituale) **e, avendo Paolo imposto loro le mani, lo Spirito Santo scese su di loro ed essi parlavano in lingue e profetizzavano.** (battesimo dello Spirito Santo, con la preghiera e l'imposizione delle mani dell'apostolo e dimostrato con il segno del parlare**

in lingue e la profezia) Erano in tutto circa dodici uomini.

IL BATTESIMO DI GESÙ

Quando fu battezzato da Giovanni nel Giordano, fu immerso nell'acqua, secondo che é scritto:

Mt 3:16-17 E Gesù, appena fu battezzato uscì fuori dall'acqua; ed ecco i cieli gli si aprirono, ed egli vide lo Spirito di Dio scendere come una colomba e venire su di lui. Ed ecco una voce dai cieli che disse: «Questo è il mio diletto Figlio, nel quale mi sono compiaciuto».

Questo evento testimoniava l'inizio della sua missione come Figlio dell'uomo. Infatti quando i demoni lo identificavano come il Santo o il Figlio di Dio, Lui li faceva tacere perchè non era il momento di manifestarsi come Figlio di Dio. Ma quando parlò ai suoi di come diventare discepoli, vediamo che salì sul monte e venne trasfigurato davanti a loro.

Mt 17:1-2,5 Sei giorni dopo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello, e li condusse sopra un alto monte, in disparte. E fu trasfigurato davanti a loro; la sua faccia risplendette come il sole e i suoi vestiti divennero candidi come la luce. Mentre egli parlava ancora, una nuvola luminosa li coprì con la sua ombra, ed ecco una voce dalla nuvola che diceva: «Questo è il mio Figlio diletto, nel quale mi sono compiaciuto; ascoltatelo». (Mc 9:2-3,7)

Questo secondo evento invece testimoniava l'inizio della sua missione come Figlio di Dio che si sacrificava per l'umanità.

Da questo esempio possiamo vedere come anche i discepoli di Gesù Cristo sono identificati nel processo di conversione:

(Parola di Dio, ravvedimento, battesimo in acqua per immersione)

Ci identifica nella natura del Figlio dell'uomo

(Parola di Dio, fede in Gesù Cristo, battesimo dello Spirito Santo)

Ci identifica nella natura del Figlio di Dio

Le conversioni nel Nuovo Testamento

Messaggio dell'apostolo Pietro ai primi ebrei, conversioni e battesimi in acqua

At 2:36-47 Sappia dunque con certezza tutta la casa d'Israele che Dio ha costituito Signore e Cristo quel Gesù che voi avete crocifisso». Udite queste cose, essi furono compunti nel cuore, e dissero a Pietro e agli altri

apostoli: «Fratelli, che dobbiamo fare?» E Pietro a loro: «Ravvedetevi e ciascuno di voi sia battezzato nel nome di Gesù Cristo, per il perdono dei vostri peccati, e voi riceverete il dono dello Spirito Santo. Perché per voi è la promessa, per i vostri figli, e per tutti quelli che sono lontani, per quanti il Signore, nostro Dio, ne chiamerà». E con molte altre parole li scongiurava e li esortava, dicendo: «Salvatevi da questa perversa generazione». Quelli che accettarono la sua parola furono battezzati; e in quel giorno furono aggiunte a loro circa tremila persone. Ed erano perseveranti nell'ascoltare l'insegnamento degli apostoli e nella comunione fraterna, nel rompere il pane e nelle preghiere. Ognuno era preso da timore; e molti prodigi e segni erano fatti dagli apostoli. Tutti quelli che credevano stavano insieme e avevano ogni cosa in comune; vendevano le proprietà e i beni, e li distribuivano a tutti, secondo il bisogno di ciascuno. E ogni giorno andavano assidui e concordi al tempio, rompevano il pane nelle case e prendevano il loro cibo insieme, con gioia e semplicità di cuore, lodando Dio e godendo il favore di tutto il popolo. Il Signore aggiungeva ogni giorno alla loro comunità quelli che venivano salvati.

Messaggio dell'apostolo Pietro ai primi gentili romani conversioni e battesimi dello Spirito Santo e in acqua

At 10:36-48 Questa è la parola ch'egli ha diretta ai figli d'Israele, portando il lieto messaggio di pace per mezzo di Gesù Cristo. Egli è il Signore di tutti. Voi sapete quello che è avvenuto in tutta la Giudea, incominciando dalla Galilea, dopo il battesimo predicato da Giovanni; vale a dire, la storia di Gesù di Nazaret; come Dio lo ha unto di Spirito Santo e di potenza; e com'egli è andato dappertutto facendo del bene e guarendo tutti quelli che erano sotto il potere del diavolo, perché Dio era con lui. E noi siamo testimoni di tutte le cose da lui compiute nel paese dei Giudei e in Gerusalemme; essi lo uccisero, appendendolo a un legno. Ma Dio lo ha risuscitato il terzo giorno e volle che egli si manifestasse non a tutto il popolo, ma ai testimoni prescelti da Dio; cioè a noi, che abbiamo mangiato e bevuto con lui dopo la sua risurrezione dai morti. E ci ha comandato di annunziare al popolo e di testimoniare che egli è colui che è stato da Dio costituito giudice dei vivi e dei morti. Di lui attestano tutti i profeti che chiunque crede in lui riceve il perdono dei peccati mediante il suo nome. Mentre Pietro parlava così, lo Spirito Santo scese su tutti quelli che ascoltavano la Parola. E tutti i credenti circoncesi, che erano venuti con Pietro, si meravigliarono che il dono dello Spirito Santo fosse dato anche

agli stranieri, perché li udivano parlare in altre lingue e glorificare Dio. Allora Pietro disse: «C'è forse qualcuno che possa negare l'acqua e impedire che siano battezzati questi che hanno ricevuto lo Spirito Santo come noi?» E comandò che fossero battezzati nel nome di Gesù Cristo.

Messaggio di Filippo in Samaria conversioni e battesimi in acqua

At 8:5-6, Filippo, disceso nella città di Samaria, vi predicò il Cristo. E le folle unanimi prestavano attenzione alle cose dette da Filippo, ascoltandolo e osservando i miracoli che faceva. ... quando ebbero creduto a Filippo che portava loro il lieto messaggio del regno di Dio e il nome di Gesù Cristo, furono battezzati, uomini e donne.

Messaggio di Filippo conversione e battesimo in acqua di un etiope

At 8:26-39 Un angelo del Signore parlò a Filippo così: «Alzati, e va' verso mezzogiorno, sulla via che da Gerusalemme scende a Gaza. Essa è una strada deserta». Egli si alzò e partì. Ed ecco un etiope, eunuco e ministro di Candace, regina di Etiopia, sovrintendente a tutti i tesori di lei, era venuto a Gerusalemme per adorare, e ora stava tornandosene, seduto sul suo carro, leggendo il profeta Isaia. Lo Spirito disse a Filippo: «Avvicinati, e raggiungi quel carro». Filippo accorse, udì che quell'uomo leggeva il profeta Isaia, e gli disse: «Capisci quello che stai leggendo?» Quegli rispose: «E come potrei, se nessuno mi guida?» E invitò Filippo a salire e a sedersi accanto a lui. Or il passo della Scrittura che egli leggeva era questo: «Egli è stato condotto al macello come una pecora; e come un agnello che è muto davanti a colui che lo tosa, così egli non ha aperto la bocca. Nella sua umiliazione egli fu sottratto al giudizio. Chi potrà descrivere la sua generazione? Poiché la sua vita è stata tolta dalla terra». L'eunuco, rivolto a Filippo, gli disse: «Di chi, ti prego, dice questo il profeta? Di sé stesso, oppure di un altro?» Allora Filippo prese a parlare e, cominciando da questo passo della Scrittura, gli comunicò il lieto messaggio di Gesù. Strada facendo, giunsero a un luogo dove c'era dell'acqua. E l'eunuco disse: «Ecco dell'acqua; che cosa impedisce che io sia battezzato?» Filippo disse: «Se tu credi con tutto il cuore, è possibile». L'eunuco rispose: «Io credo che Gesù Cristo è il Figlio di Dio». Fece fermare il carro, e discesero tutti e due nell'acqua, Filippo e l'eunuco; e Filippo lo battezzò. Quando uscirono dall'acqua, lo Spirito del Signore rapì Filippo; e l'eunuco, continuando il suo viaggio tutto allegro, non lo vide più.

Conversione dell'apostolo Paolo battesimo in acqua e dello Spirito Santo

At 9:10-20 Or a Damasco c'era un discepolo di nome Anania; e il Signore gli

disse in visione: «Anania!» Egli rispose: «Eccomi, Signore». E il Signore a lui: «Àlzati, va' nella strada chiamata Diritta, e cerca in casa di Giuda uno di Tarso chiamato Saulo; poiché ecco, egli è in preghiera, e ha visto in visione un uomo, chiamato Anania, entrare e imporgli le mani perché ricuperi la vista». Ma Anania rispose: «Signore, ho sentito dire da molti di quest'uomo quanto male abbia fatto ai tuoi santi in Gerusalemme. E qui ha ricevuto autorità dai capi dei sacerdoti per incatenare tutti coloro che invocano il tuo nome». Ma il Signore gli disse: «Va', perché egli è uno strumento che ho scelto per portare il mio nome davanti ai popoli, ai re, e ai figli d'Israele; perché io gli mostrerò quanto debba soffrire per il mio nome». Allora Anania andò, entrò in quella casa, gli impose le mani e disse: «Fratello Saulo, il Signore, quel Gesù che ti è apparso sulla strada per la quale venivi, mi ha mandato perché tu riacquisti la vista e sia riempito di Spirito Santo». (1 Corinzi 14:18) In quell'istante gli caddero dagli occhi come delle squame, e ricuperò la vista; poi, alzatosi, fu battezzato. E, dopo aver preso cibo, gli ritornarono le forze. Rimase alcuni giorni insieme ai discepoli che erano a Damasco, e si mise subito a predicare nelle sinagoghe che Gesù è il Figlio di Dio.

Messaggio di Paolo conversione e battesimo in acqua della famiglia di Lidia At 16:12-15 di là ci recammo a Filippi, che è colonia romana e la città più importante di quella regione della Macedonia; e restammo in quella città alcuni giorni. Il sabato andammo fuori dalla porta, lungo il fiume, dove pensavamo vi fosse un luogo di preghiera; e sedutici parlavamo alle donne là riunite. Una donna della città di Tiatiri, commerciante di porpora, di nome Lidia, che temeva Dio, ci stava ad ascoltare. Il Signore le aprì il cuore, per renderla attenta alle cose dette da Paolo. Dopo che fu battezzata con la sua famiglia, ci pregò dicendo: «Se avete giudicato ch'io sia fedele al Signore, entrate in casa mia, e alloggiatevi». E ci costrinse ad accettare.

Messaggio di Paolo e Sila conversione e battesimo in acqua della famiglia del carceriere di Filippi

At 16:25-34 Verso la mezzanotte Paolo e Sila, pregando, cantavano inni a Dio; e i carcerati li ascoltavano. A un tratto, vi fu un gran terremoto, la prigione fu scossa dalle fondamenta; e in quell'istante tutte le porte si aprirono, e le catene di tutti si spezzarono. Il carceriere si svegliò e, vedute tutte le porte del carcere spalancate, sguainò la spada per uccidersi, pensando che i prigionieri fossero fuggiti. Ma Paolo gli gridò ad alta voce: «Non farti del male, perché siamo tutti qui». Il carceriere,

chiesto un lume, balzò dentro e tutto tremante, si gettò ai piedi di Paolo e di Sila; poi li condusse fuori e disse: «Signori, che debbo fare per essere salvato?» Ed essi risposero: «Credi nel Signore Gesù, e sarai salvato tu e la tua famiglia». Poi annunziarono la Parola del Signore a lui e a tutti quelli che erano in casa sua. Ed egli li prese con sé in quella stessa ora della notte, lavò le loro piaghe e subito fu battezzato lui con tutti i suoi. Poi li fece salire in casa sua, apparecchiò loro la tavola, e si rallegrava con tutta la sua famiglia, perché aveva creduto in Dio.

Messaggio di Paolo a Corinto conversioni e battesimi in acqua

At 18:8 Ma Crispo, capo della sinagoga, credette nel Signore insieme a tutta la sua famiglia. Molti Corinzi, udendo, credevano e venivano battezzati.

L'apostolo Paolo ricorda agli efesini le loro esperienze di conversione

Ef 2:1-10 Dio ha vivificato anche voi, voi che eravate morti nelle vostre colpe e nei vostri peccati, ai quali un tempo vi abbandonaste seguendo l'andazzo di questo mondo, seguendo il principe della potenza dell'aria, di quello spirito che opera oggi negli uomini ribelli. Nel numero dei quali anche noi tutti vivevamo un tempo, secondo i desideri della nostra carne, ubbidendo alle voglie della carne e dei nostri pensieri; ed eravamo per natura figli d'ira, come gli altri. Ma Dio, che è ricco in misericordia, per il grande amore con cui ci ha amati, anche quando eravamo morti nei peccati, ci ha vivificati con Cristo (è per grazia che siete stati salvati), e ci ha risuscitati con lui e con lui ci ha fatti sedere nel cielo in Cristo Gesù, per mostrare nei tempi futuri l'immensa ricchezza della sua grazia, mediante la bontà che egli ha avuta per noi in Cristo Gesù. Infatti è per grazia che siete stati salvati, mediante la fede; e ciò non viene da voi; è il dono di Dio. Non è in virtù di opere affinché nessuno se ne vanti; infatti siamo opera sua, essendo stati creati in Cristo Gesù per fare le opere buone, che Dio ha precedentemente preparate affinché le pratichiamo.

L'apostolo Paolo ricorda ai colossesi le loro esperienze di conversione

Cl 1:13-23 Dio ci ha liberati dal potere delle tenebre e ci ha trasportati nel regno del suo amato Figlio. In lui abbiamo la redenzione, il perdono dei peccati. Egli è l'immagine del Dio invisibile, il primogenito di ogni creatura; poiché in lui sono state create tutte le cose che sono nei cieli e sulla terra, le visibili e le invisibili: troni, signorie, principati, potenze; tutte le cose sono state create per mezzo di lui e in vista di lui. Egli è prima di ogni cosa e tutte le cose sussistono in lui. Egli è il capo del corpo, cioè della chiesa; è

lui il principio, il primogenito dai morti, affinché in ogni cosa abbia il primato. Poiché al Padre piacque di far abitare in lui tutta la pienezza e di riconciliare con sé tutte le cose per mezzo di lui, avendo fatto la pace mediante il sangue della sua croce; per mezzo di lui, dico, tanto le cose che sono sulla terra, quanto quelle che sono nei cieli. E voi, che un tempo eravate estranei e nemici a causa dei vostri pensieri e delle vostre opere malvagie, ora Dio vi ha riconciliati nel corpo della carne di lui, per mezzo della sua morte, per farvi comparire davanti a sé santi, senza difetto e irreprensibili, se appunto perseverate nella fede, fondati e saldi e senza lasciarvi smuovere dalla speranza del vangelo che avete ascoltato, il quale è stato predicato a ogni creatura sotto il cielo e di cui io, Paolo, sono diventato servitore.

L'apostolo Paolo ricorda a Tito le loro esperienze di conversione

Ti 3:3 Perché anche noi un tempo eravamo insensati, ribelli, traviati, schiavi di ogni sorta di passioni e di piaceri, vivendo nella cattiveria e nell'invidia, odiosi e odiandoci a vicenda. Ma quando la bontà di Dio, nostro Salvatore, e il suo amore per gli uomini sono stati manifestati, egli ci ha salvati non per opere giuste da noi compiute, ma per la sua misericordia, mediante il bagno della rigenerazione e del rinnovamento dello Spirito Santo, che egli ha sparso abbondantemente su di noi per mezzo di Cristo Gesù, nostro Salvatore, affinché, giustificati dalla sua grazia, diventassimo, in speranza, eredi della vita eterna.

Cosa fare dopo essere stati salvati per grazia?

Bisogna imparare a camminare con Dio alla Sua presenza e dipendere completamente da Lui in ogni cosa.

Dopo aver fatto i primi quattro passi di fede:

- 1 - Ravvedimento, pentimento e abbandono dei peccati
- 2 - Aver creduto nel sacrificio di Cristo per fede
- 3 - Aver fatto il battesimo in acqua per fede
- 4 - Aver ricevuto il battesimo dello Spirito Santo per fede

Come indicato nella Scrittura:

Eb 6:1-2 Perciò, lasciando l'insegnamento elementare intorno a Cristo, tendiamo a quello superiore e non stiamo a porre di nuovo il fondamento del ravvedimento dalle opere morte e della fede in Dio, della dottrina dei battesimi, dell'imposizione delle mani, della risurrezione dei morti e del giudizio eterno.

Bisogna continuare a fare altri passi di fede:

1 - Meditare la Parola di Dio ogni giorno e metterla in pratica con l'aiuto dello Spirito Santo

Sl 1:1-2 Beato l'uomo ... il cui diletto è nella legge dell'Eterno, e su quella legge medita giorno e notte.

Gs 1:8-9 Questo libro della legge non si allontani mai dalla tua bocca, ma meditalo, giorno e notte; abbi cura di mettere in pratica tutto ciò che vi è scritto; poiché allora riuscirai in tutte le tue imprese, allora prospererai. Non te l'ho io comandato? Sii forte e coraggioso; non ti spaventare e non ti sgomentare, perché l'Eterno, il tuo Dio, sarà con te dovunque andrai».

2 - Pregare e fare comunione con Dio e la fratellanza ogni giorno

Da 6:10 Quando Daniele seppe che il decreto era firmato, andò a casa sua; e, tenendo le finestre della sua camera superiore aperte verso Gerusalemme, tre volte al giorno si metteva in ginocchio, pregava e ringraziava il suo Dio come era solito fare anche prima.

Sl 133:1 ... quant'è buono e quant'è piacevole che i fratelli vivano insieme!

3 - Lodare e Adorare Dio ogni giorno

Sl 119:164 Io ti lodo sette volte al giorno per i tuoi giusti giudizi.

Sl 29:2 Date all'Eterno la gloria dovuta al suo nome; adorate l'Eterno, con santa magnificenza.

Ap 14:7 Egli (l'angelo) diceva con voce forte: «Temete Dio e dategli gloria, perché è giunta l'ora del suo giudizio. Adorate colui che ha fatto il cielo, la terra, il mare e le fonti delle acque.

4 - Servire Dio e la fratellanza ogni giorno

Ec 1:1-2 Getta il tuo pane sulle acque, perché dopo molto tempo lo ritroverai. Fanne parte a sette, e anche a otto, perché tu non sai che male può avvenire sulla terra.

Rm 14:18 ... chi serve Cristo in questo, è gradito a Dio e approvato dagli uomini.

Ga 5:13 ... per mezzo dell'amore servite gli uni agli altri.

5 - Evangelizzare, testimoniando quello che Cristo ha fatto nella nostra vita, affinché anche altri possano ricevere la salvezza

Gv 15:26-27 Ma quando sarà venuto il Consolatore che io vi manderò da

parte del Padre, lo Spirito della verità che procede dal Padre, egli testimonierà di me; e anche **voi mi renderete testimonianza**, perché siete stati con me fin dal principio.

Lc 8:38-39 L'uomo dal quale erano usciti i demòni, lo pregava di poter restare con lui, ma Gesù lo rimandò, dicendo: «Torna a casa tua, e **racconta le grandi cose che Dio ha fatte per te**». Ed egli se ne andò per tutta la città, proclamando tutto quello che Gesù aveva fatto per lui.

2 Corinzi 13:13 La grazia del Signore Gesù Cristo, l'amore di Dio e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi. Amen.